



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPENSIVO MATTEO RICCI
Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di I grado
Via Cina, 4 – 00144 Roma
Distretto 20°-Ambito Territoriale Lazio 6
Scuola Polo per la Formazione Ambito 6
Tel. 06/5298735 - Fax 06/5293200
pec [@mic8by00l@istruzione.it](mailto:mic8by00l@istruzione.it) - pec [@mic8by00l@pec.istruzione.it](mailto:mic8by00l@pec.istruzione.it)
Codice Meccanografico RMIC8BY00L - Sito: www.icmatteoricci.edu.it
Codice fiscale 97389090586 - Codice PAistsc_rm8by00l - Codice Univoco Ufficio UF9SCR

Prot. come da segnatatura

All'ALBO dell'Istituto Comprensivo Matteo Ricci
Al sito web
Agli interessati
Agli Atti

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per la formazione, mediante procedura comparativa, degli elenchi per ambiti tematici di Esperti per l'attuazione delle azioni riferite al piano per la formazione Docenti 2022/2025, ai sensi dell'art. 1 comma 124 della Legge 107/2015, per l'Ambito e la Rete per la formazione dei docenti – Ambito 6 – Lazio (persone fisiche e, ove espressamente indicato, Università, Enti formatori pubblici e privati, soggetti giuridici autorizzati, accreditati e riconosciuti per la formazione dei docenti).

II DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA CAPOFILA

VISTI

- la legge n. 241/90, che agli artt. 14 e 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 N. 440 “Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi”;
- il D.P.R 8 marzo 1999 N. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- e, in particolare, l'art. 7, c. 2, del D.P.R. 275/1999, che consente espressamente la stipula di accordi di rete fra Istituzioni scolastiche aventi come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, in tema di «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- il D.L. n. 112/2008 – art. 46 – convertito nella legge n. 133/2008 (riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione; prestazione temporanea ed altamente qualificata; preventivamente determinati durata, luogo e compenso della collaborazione);
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in tema di «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo*»

- pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;*
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*»;
 - Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326, in tema di «*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*»;
 - Circolare Funzione Pubblica 11 marzo 2008, n. 2, riguardante la «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
 - il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art. 1, c. 143 della L. n. 107 del 13.07.2015;
 - e, in particolare, che l’art. 45, lettera f) del D.I. n. 129/2018 che prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all’adesione a reti di scuole e consorzi e l’art. 47 che prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;
 - la Legge 107 del 2015, art. 1, commi 70, 71, 72, 74, 124, 174;
 - la nota MIUR prot. 2151 del 07.06.2016, avente ad oggetto la costituzione di reti scolastiche di cui all’art. 1, comma 70 e sgg., dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare le linee guida formazione reti punto 5;
 - la nota USR Lazio prot. 32507 del 12.09.2019, con la quale, nelle more dell’emanazione di specifiche indicazioni da parte del MIUR, si invitavano le scuole polo formative incaricate per il triennio 2016/2019, a procedere alla convocazione di Conferenze di servizio dei Dirigenti scolastici delle scuole di Ambito Territoriale per la definizione della candidatura unica di una scuola Polo che a livello di Ambito si occupasse della gestione delle attività formative e delle risorse ad esse correlate;
 - la nota DGPER prot. n. 43439 del 02/10/2019, con la quale si dettavano indicazioni circa il rinnovo delle reti tra le istituzioni scolastiche riferite agli ambiti territoriali per le attività formative e di conferma/modifica delle scuole polo per la formazione;
 - il CCNI sulla Formazione del 18.11.2019;
 - il CCNI sulla Formazione del 23.10.2020;
 - il Quaderno n. 3 MI “Istruzioni per l’affidamento di incarichi individuali”, del Novembre 2020;
 - **CONSIDERATA** la costituzione in data 18.02.2020 della Rete per la Formazione dei docenti Ambito 6 – Lazio, come regolarmente verbalizzato, nelle more della riconferma della stessa nonché nell’urgenza di intraprendere le iniziative formative data la scadenza del 31.08.2023 come da Circ. MIM DGPER 45528 del 22.12.22
 - **CONSIDERATO** che la rete è stata confermata come da delibera della Conferenza dei servizi del 26.08.2021, nelle more della riconferma della stessa nonché nell’urgenza di intraprendere le iniziative formative data la scadenza del 31.08.2023 come da Circ. MIM DGPER 45528 del 22.12.22
 - **VISTO** il Decreto DRLA 1904 del 02.12.2022 che individua l’I.C. Ricci come Scuola Polo per la formazione a livello di ambito territoriale Lazio 6, che si occuperà della gestione delle attività formative e sarà assegnataria delle risorse per la formazione per il prossimo triennio 2022/2025;
 - **VISTA** la nota MIM DGPER 45528 del 22.12.22 avente come oggetto “Formazione dei docenti in servizio - anno scolastico 2022/2023”;
 - **NELLE MORE** dell’erogazione del budget finanziato;
 - **VISTA** la propria determina 46/U del 5.1.2023

EMANA

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, di elenchi di personale ESPERTO per l’azione formativa a valere sul Piano per la formazione docenti 2022/2025, adottato ai sensi dell’art.1 comma 124 della Legge n.107/2015, per l’Ambito e la Rete per la Formazione per i docenti dell’Ambito 6 – Lazio

Art. 1 - Finalità della selezione

La presente selezione è volta ad individuare, mediante una procedura di valutazione comparativa basata sia sul possesso di titoli sia di comprovate esperienze e competenze professionali specifiche, esperti formatori per i seguenti ambiti formativi, la cui scelta sarà oggetto di questionario di ricezione di bisogni formativi di ambito:

- a. discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e le competenze multilinguistiche;
- b. interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- c. iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20);
- d. iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- e. iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- f. iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- g. iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

E, come suggerito dalla nota MIM suddetta:

- h. azioni formative in tema di orientamento per i docenti dei diversi gradi di scuola, per innalzare l'efficacia e la qualità di una didattica orientativa e promuovere la costruzione di reti di collaborazione tra le comunità scolastiche e le risorse dei territori;
- i. pianificazione delle innovazioni e il miglioramento attraverso i documenti strategici della scuola (Piano triennale dell'offerta formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale)
- l. innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo delle comunità scolastiche
- m. processi di innovazione metodologica e didattica per la sperimentazione e la diffusione di approcci, strategie e metodologie educativo-didattiche innovative

Un secondo avviso di selezione sarà proposto se dal sondaggio di ricezione dei bisogni formativi ne risulteranno di ulteriori dalla Rete per la Formazione di Ambito.

Art. 2 - Tematiche per le quali vengono raccolte le candidature

1. Ogni modulo formativo prevede lo svolgimento di incontri su tematiche specifiche indicate in ciascuna scheda di presentazione come contenuti dei corsi.
2. Tutti i moduli formativi sono strutturati su un massimo di ore totale di 25h fra lezioni in presenza (o in modalità "Didattica a distanza"), workshop (anche in modalità "Didattica a distanza") e/o ore di formazione svolte attraverso piattaforme/modalità *blended*. Le ore sono stabilite ad insindacabile giudizio del Dirigente scolastico della scuola Polo per la formazione in base del budget finanziato.
3. Le lezioni ed i materiali potranno essere fruiti anche in modalità totalmente asincrona. I formatori/gli enti di formazione consegneranno alla Scuola Polo ogni materiale fruibile liberamente da tutti i corsisti in piattaforma.
4. L'amministrazione si riserva di attivare i corsi solo con un congruo numero di iscritti, debitamente documentato.
5. L'amministrazione si riserva di non dare luogo al corso, ove non ne ricorreranno le condizioni, a suo insindacabile giudizio.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione

Persone Fisiche e Istituti di Ricerca, Enti pubblici e privati e soggetti giuridici autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente avviso, accreditati, qualificati o riconosciuti presso il MIUR, ai sensi delle vigenti disposizioni e sulla base degli elenchi aggiornati e pubblicati periodicamente dallo stesso Ministero. In qualità di partecipanti alla selezione dovranno fornire, pena l'esclusione, l'indicazione, con relativo

curriculum, del personale esperto impegnato nell'attività come formatore, da cui si evinca specifica competenza in relazione alle Unità formative dell'avviso.

I partecipanti alla selezione, al momento della presentazione della domanda, dovranno dichiarare la piena disponibilità e la compatibilità oraria per lo svolgimento delle lezioni sincrone e accettare le condizioni previste dal presente avviso. I predetti requisiti sono obbligatori pena la inammissibilità della candidatura.

Possono presentare domanda, ai fini della selezione per esperti, candidati che producano inoltre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- aver condotto esperienza/e documentata/e negli ambiti di competenza dei diversi profili richiesti.

Per Università, Istituti di Ricerca, Enti pubblici e privati e soggetti giuridici autorizzati, nel caso di presentazione da parte di più *curricula* di formatori per lo stesso ente, si procederà alla valutazione dei singoli *curricula* presentati e verrà assegnato il punteggio relativo alla media aritmetica conseguita.

Qualora poi risultassero aggiudicatari Università, Istituti di Ricerca, Enti pubblici e privati e soggetti giuridici autorizzati, saranno tenuti ad erogare la formazione tramite gli operatori presentati in fase di candidatura, pena l'esclusione o la revoca del contratto.

In caso di indisponibilità del formatore selezionato, si potrà sostituire con un operatore diverso che abbia un *curriculum vitae* adeguato, che verrà valutato dalla Commissione all'uopo costituita, e dovrà acquisire lo stesso (o superiore) punteggio del *curriculum* dell'esperto sostituito.

2. I requisiti verranno accertati sulla base del *curriculum vitae* allegato alla domanda di partecipazione, nel quale dovranno essere indicate in modo chiaro le esperienze maturate con specifico riferimento a quanto previsto dal successivo articolo.

3. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o la decadenza dalla graduatoria o la revoca dell'incarico nonché, in caso di dichiarazione mendace, la conseguente segnalazione all'Autorità giudiziaria competente.

4. Nella presente selezione è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi.

Art. 4 - Criteri di valutazione

ESPERIENZE/TITOLI VALUTABILI (max. 40 punti)	PUNTI
Laurea Magistrale inerente alla tematica specifica richiesta	6 punti

1. Ulteriori esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente <u>inerenti alla tematica di candidatura</u> rivolti al personale docente della Scuola nell'Ambito del PNFD, organizzati da Istituzioni scolastiche, Università, INDIRE o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola	Punti 4 per ogni esperienza fino a un massimo di 16 punti
2. Altre esperienze documentate in qualità di formatore in corsi rivolti al personale docente della Scuola nell'Ambito del PNFD, organizzati da Istituzioni scolastiche, Università, INDIRE o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola	Punti 2 per ogni esperienza fino a un massimo di 8 punti
3. Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica della candidatura	Punti 2 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 4 punti
4.1 Ulteriori diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso)	Punti 2 per ogni titolo fino a un massimo di 4 punti
4.2 Per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"	
5. Ulteriori corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)	Punti 1 per ogni titolo fino a un massimo di 2 punti

Per il progetto esecutivo, riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – (max.60 punti)	GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE
Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità, i contenuti e le metodologie previste dal piano di formazione cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> – non coerente – punti 0 – parzialmente coerente – punti 5 – sufficientemente coerente – punti 10 – buona coerenza – punti 15 – ottima coerenza – punti 18
Adeguatezza della programmazione delle lezioni, struttura, articolazione con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> – non adeguato – punti 0 – parzialmente adeguato – punti 4 – sufficientemente adeguato – punti 8 – buona adeguatezza – punti 12 – ottima adeguatezza – punti 14
Adeguatezza del piano di svolgimento del laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> – non adeguato – punti 0 – parzialmente adeguato – punti 4 – sufficientemente adeguato – punti 8 – buona adeguatezza – punti 12 – ottima adeguatezza – punti 14
Adeguatezza della programmazione, dell'articolazione e dell'organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> – non adeguato – punti 0 – parzialmente adeguato – punti 4 – sufficientemente adeguato – punti 8 – buona adeguatezza – punti 12 – ottima adeguatezza – punti 14

Art. 5 – Descrizione del profilo di esperto e attività da svolgere

1. L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 2, contenente le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando altresì la propria azione formativa all'impianto progettuale concordato con la Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 6 di Roma e/o con le scuole ospitanti sulla base del progetto presentato dall'esperto e oggetto di valutazione da parte del Direttore dei Corsi e della Commissione Giudicatrice.
2. L'esperto assicura inoltre la propria collaborazione con eventuali altri esperti con i quali condividerà la docenza del corso, cooperando nell'attuazione del percorso formativo.
3. L'esperto è tenuto a prendere parte agli incontri di coordinamento organizzate dalla Scuola Polo per la Formazione, incontri finalizzati a concordare metodi e strumenti dell'azione formativa, a svolgere una verifica del percorso in itinere e a conclusione delle attività stesse.

In particolare l'esperto ha il compito di:

- coordinare la propria azione formativa all'impianto progettuale che la Rete per la Formazione dei docenti dell'Ambito 6 di Roma ha elaborato, attraverso il Dirigente scolastico/Direttore scientifico del corso dell'Istituto che lo ospita;
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo dell'Ambito 6 o dagli Istituti ospitanti il corso;
- rendere disponibile alla Scuola Polo dell'Ambito 6 l'eventuale materiale formativo utilizzato (documenti, normativa, diapositive, presentazioni, ecc.) per la pubblicazione sulla piattaforma dedicata alla formazione.
- coordinare la propria attività formativa con gli altri esperti designati sul medesimo corso/ambito/tematica;

- indirizzare i corsisti nella realizzazione di *project work* anche attraverso il coordinamento di attività di *tutoring on line* tramite eventuale piattaforma dedicata;
- promuovere e sostenere lo sviluppo di buone pratiche, finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento adeguate agli obiettivi programmati;
- privilegiare metodologie laboratoriali e di *learning by doing*;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione, compilando il report finale, gli attestati conclusivi per i corsisti e /o eventuali questionari proposti dalla Scuola Polo dell'Ambito 6 di Roma.
- Per gli enti di formazione: oltre ai compiti suddetti, curare caricamento dati su piattaforma Sofia, rendicontazione e consegna attestati.

Art. 6 – Incarichi e compensi

1. L'incarico di esperto definirà il numero di interventi in aula, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.
2. Il compenso verrà erogato sulla base del DI 326/95, con le trattenute previste dalla normativa vigente.

Art. 7 – Periodo di svolgimento delle attività

1. La presente procedura fa riferimento alla nota MIM DGPER 45528 del 22.12.22 avente come oggetto “Formazione dei docenti in servizio - anno scolastico 2022/2023.” che fissa il termine delle attività formative al 31.08.2023, salvo eventuali proroghe autorizzate.
2. I soggetti utilmente collocati nelle graduatorie potranno essere utilizzati in altre azioni formative.

Art. 8 – Presentazione della domanda: termini, modalità e comunicazione con i candidati

Tutte le comunicazioni tra i candidati e l'Istituto Comprensivo Matteo Ricci potranno avvenire esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato nella domanda di partecipazione. Tutte le comunicazioni che riguarderanno la presente selezione saranno pubblicate sul sito www.icmatteoricci.edu.it.

Tutta la documentazione richiesta deve essere allegata alla domanda di partecipazione e consegnata in su posta certificata all'indirizzo PEC dell'IC Matteo Ricci RMIC8BY00L@pec.istruzione.it.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 11.59 del 19/01/2023.

Tale termine deve considerarsi perentorio pena la irricevibilità della domanda.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

1. Cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
2. Luogo e data di nascita;
3. Di essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'UE;
4. Residenza;
5. Godimento dei diritti politici;
6. Di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono della pena, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena

su richiesta delle parti ex. art. 44 c.p.p) e /o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero, nonché eventuali misure di sicurezza o prevenzione subite;

Ai sensi del predetto DPR n.445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione.

Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR n.445/2000.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti, pena l'inammissibilità della candidatura:

- 1. copia del *curriculum vitae* con data e firma;**
- 2. copia del documento di identità valido con data e firma;**
- 3. domanda di partecipazione:** modulo per la candidatura, debitamente compilato e con la specificazione del modulo ovvero dei moduli formativi per i quali si propone la propria candidatura (**Allegato 1**);
- 4. progetto del corso:** progetto di svolgimento del corso con i contenuti che si intende affrontare nel corso e le metodologie e strumenti privilegiati (**Allegato 2**).

Art. 9 – Commissione giudicatrice e valutazione comparativa dei candidati

1. La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto dal Dirigente Scolastico dell'I.C. Matteo Ricci di Roma una volta scaduto il termine di presentazione delle domande.
2. A seguito della valutazione svolta dalla Commissione di cui sopra, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente avviso, sarà pubblicata all'Albo e sul sito dell'IC Matteo Ricci di Roma una graduatoria di candidati idonei che avranno raggiunto il punteggio minimo di quaranta punti.

La graduatoria sarà articolata in sottogruppi di idonei relativamente ai diversi moduli formativi.

Art. 10 – Validità degli elenchi

1. Come definito dall'art. 7 del presente avviso l'elenco potrà essere utilizzato nell'ambito di tutte le attività formative previste dall'avviso presente ed, inoltre, per eventuali progetti formativi per i quali siano richieste analoghe competenze ed esperienze professionali. In caso di proroga del progetto da parte dell'autorità competente, l'elenco si intenderà automaticamente prorogato.
2. I candidati che risulteranno inseriti nell'elenco andranno a costituire un albo di esperti formatori che potranno essere incaricati dall'IC Matteo Ricci di Roma per la realizzazione delle attività di formazione della Scuola Polo.
3. Per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, nonché per assicurare il miglior perseguimento dell'interesse dell'amministrazione ad ottenere un risultato di elevata efficacia formativa, all'interno dell'elenco dei candidati ritenuti idonei i destinatari degli incarichi formativi saranno individuati esclusivamente in relazione alle aree tematiche ed agli argomenti per i quali viene dichiarata peculiare esperienza professionale.
5. In caso di esaurimento delle graduatorie, ad insindacabile giudizio della Scuola Polo della Formazione dell'ambito 6 di Roma, sarà possibile attribuire incarichi anche in relazione a percorsi formativi non richiesti nella domanda di candidatura. Avendo come criterio di riferimento il punteggio più alto e disponibilità.
6. All'elenco potranno accedere altre istituzioni scolastiche dell'ambito 6 e di altri ambiti di Roma per la formazione di personale scolastico di cui al presente avviso.

Art. 11 - Affidamento degli incarichi

1. Il conferimento degli incarichi è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001.
2. Il conferimento dell'incarico sarà subordinato ad una richiesta di disponibilità all'esperto, che potrà avvenire tramite posta elettronica.
3. L'affidamento dell'incarico in qualità di esperto è subordinata alla realizzazione del corso che sarà attivato solo se ne sussisteranno le condizioni, a insindacabile giudizio dell'amministrazione.
4. La definizione delle condizioni contrattuali specifiche che, in ogni caso, saranno commisurate all'impegno richiesto, avverrà al momento del conferimento dell'incarico.
5. Per i materiali prodotti a seguito dell'espletamento dell'incarico, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, L. n. 633 del 22 aprile 1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e le disposizioni relative al D.Lgs 101/2018 ed al GDPR.
6. Gli esperti a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pena la risoluzione dell'incarico stesso.

Art. 12 - Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 L. 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico *pro tempore* dell'IC Matteo Ricci di Roma, prof. Francesco Rossi, in qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

Art 14 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs 101/2018 e del GDPR, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'IC Matteo Ricci per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo dell'elenco. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli.
2. L'interessato gode dei diritti di cui alla legge citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 15 - Accesso agli atti della selezione e restituzione della documentazione

1. L'accesso alla documentazione attinente alla selezione è differito sino alla conclusione dell'*iter* procedimentale curato dalla Commissione giudicatrice.
2. I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli, eventualmente presentati per la partecipazione alla selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 16 – Pubblicazione del bando e impugnazioni

1. Il presente avviso è pubblicato all'albo e sul sito internet dell'IC Matteo Ricci, www.icmatteoricci.edu.it.

2. Avverso il presente bando e gli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 41 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104.

E' ammesso inoltre ricorso amministrativo ordinario avverso gli atti sopra indicati, all'organo che ha emanato il provvedimento, entro 30 giorni dalla pubblicazione e/o notifica dei medesimi ai sensi degli artt. 1 e ss. Del D.P.R. n.1199 del 1971.

Roma, 05/01/2023

Il Dirigente scolastico

Prof. Francesco ROSSI

(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)